



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

***Università, Knowledge Share ed ecosistemi  
territoriali dell'innovazione***

***22 Gennaio, 2026***

**Rosa Grimaldi**

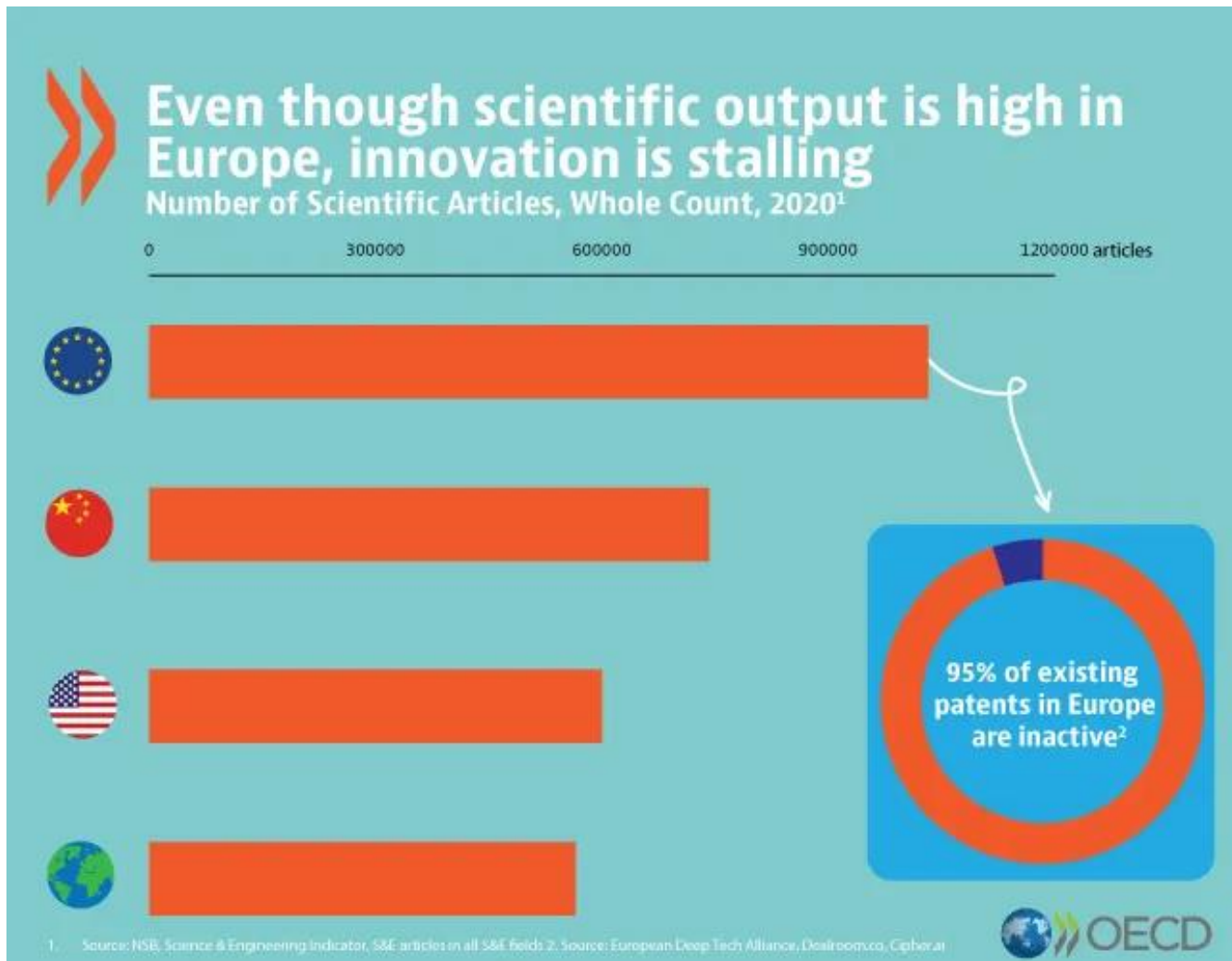
CIEG – Centro Ingegneria Gestionale – Dipartimento  
Management – Università di Bologna

# AGENDA

1. RUOLO DELLE UNIVERSITÀ
2. CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA (Knowledge Share)
3. ECOSISTEMI TERRITORIALI DELL'INNOVAZIONE



# SCIENTIFIC OUTPUT E INNOVAZIONE



# EUROPEAN PARADOX?!?

Il "Paradosso Europeo" (European Paradox) descrive la contraddizione per cui l'Unione Europea **produce una scienza di alto livello** e una ricerca scientifica notevole, paragonabile ai suoi concorrenti globali, ma **fatica a tradurre questi risultati scientifici in innovazioni concrete**, prodotti e ricchezza economica commercializzabili sul mercato.

In pratica, l'Europa eccelle nella scienza di base (low TRL, Technology Readiness Levels), ma mostra lacune nel portare avanti la ricerca fino alla fase di innovazione applicata e industriale (high TRL), dove il **capitale privato è più restio a investire a causa di rischi e tempi lunghi**



# COSA SERVE?

Maggiori investimenti per promuovere l'eccellenza della ricerca pubblica

Politiche industriali più efficaci che mirino alle PMI, ai vincoli dimensionali e favoriscano la crescita

Maggiore impegno delle Università nel tradurre i risultati della ricerca pubblica in innovazione (CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA e TERZA MISSIONE)

- Un ruolo più attivo e "migliore" delle università e del sistema di ricerca pubblica nella valorizzazione dei risultati della ricerca
- Migliori strategie e organizzazione interna di università/PRO (Università imprenditoriali e KTO)
- Maggiori risorse destinate al trasferimento tecnologico
- Comprendere l'evoluzione del trasferimento tecnologico... Verso l'idea del **Knowledge Share**

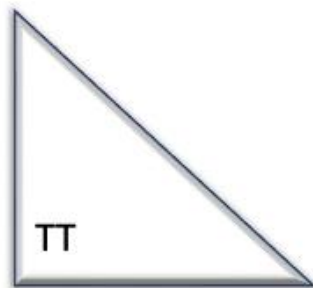


# AGENDA

1. RUOLO DELLE UNIVERSITÀ
2. CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA (Knowledge Share)
3. ECOSISTEMI TERRITORIALI DELL'INNOVAZIONE



# OLTRE IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ....



*Technology transfer*

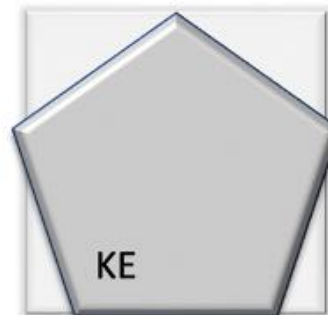
- IP-codified STEM knowledge
- Linear and monodirectional process
- Intentional approach



*Knowledge transfer*

+

- Non-IP and non-STEM knowledge



*Knowledge exchange*

+

- Bidirectional and multisourced knowledge



*Knowledge share*

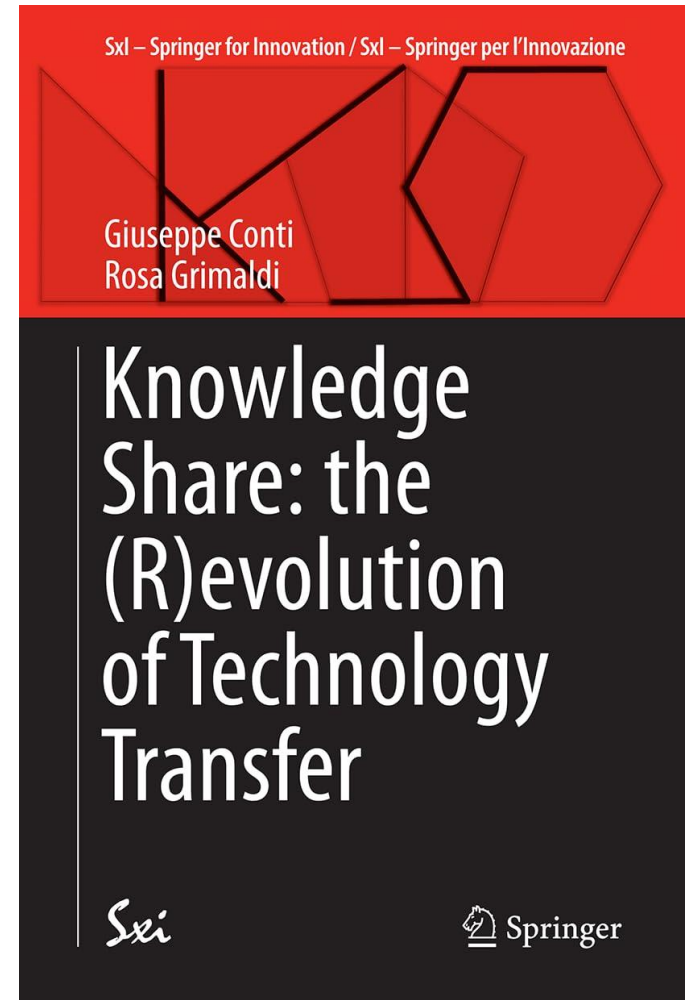
+

- Circular and unintentional approach



# KNOWLEDGE SHARE

Atteggiamento proattivo e collaborativo  
(*di individui o di un insieme di  
individui/ente*) riferito alla produzione,  
disseminazione e condivisione di  
conoscenza (*valorizzazione*), attraverso  
processi **circolari, multi-direzionali,**  
**multi-sourced, multi-stakeholder,**  
finalizzati a generare **impatto**





# GLI AMBITI DEL KNOWLEDGE SHARE: VALORIZZAZIONE COMMERCIALE

Proprietà intellettuale

Imprese spin-off e start-up di studenti

Ricerca commissionata e collaborazioni con imprese

Strutture di intermediazione (KTOs, Incubatori, ILOs)

# GLI AMBITI DEL KNOWLEDGE SHARE: VALORIZZAZIONE BENE PUBBLICO

Beni artistici e culturali (heritage)

Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione)

Formazione permanente e didattica aperta

Public engagement

Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel)

Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science e attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

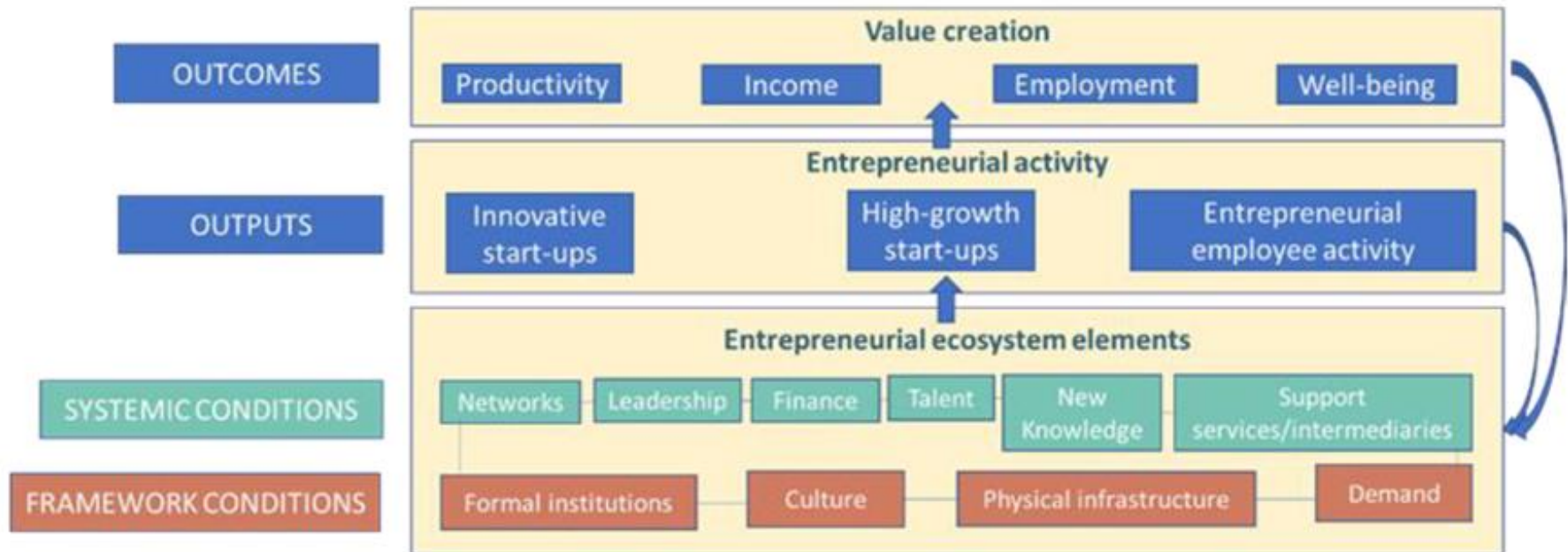


# AGENDA

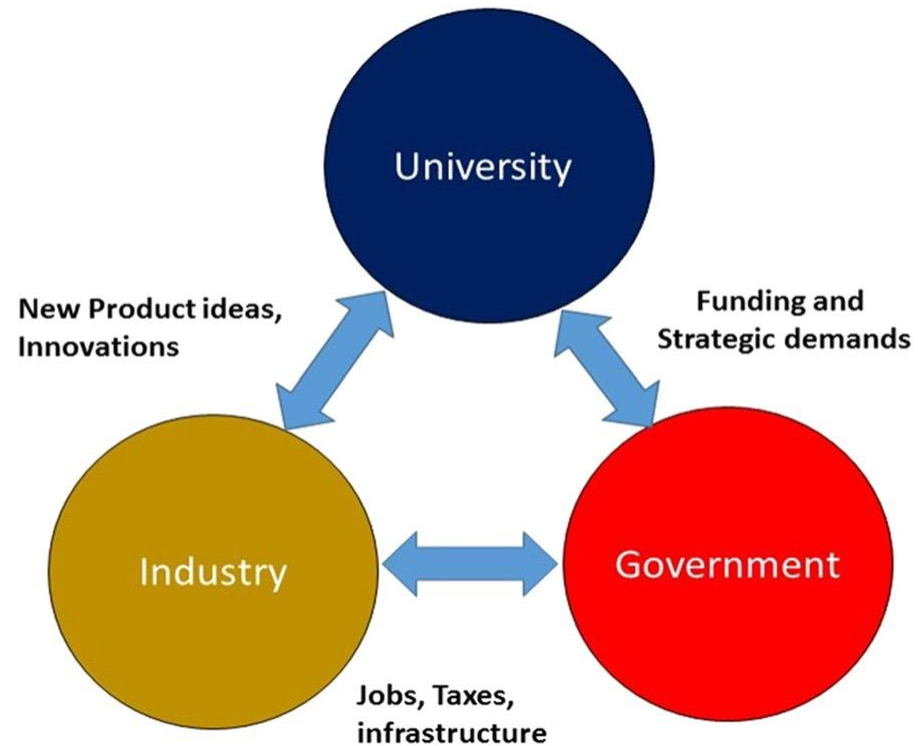
1. RUOLO DELLE UNIVERSITÀ
2. CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA (Knowledge Share)
3. ECOSISTEMI TERRITORIALI DELL'INNOVAZIONE



# ECOSISTEMI IMPRENDITORIALI (Stam, 2015)



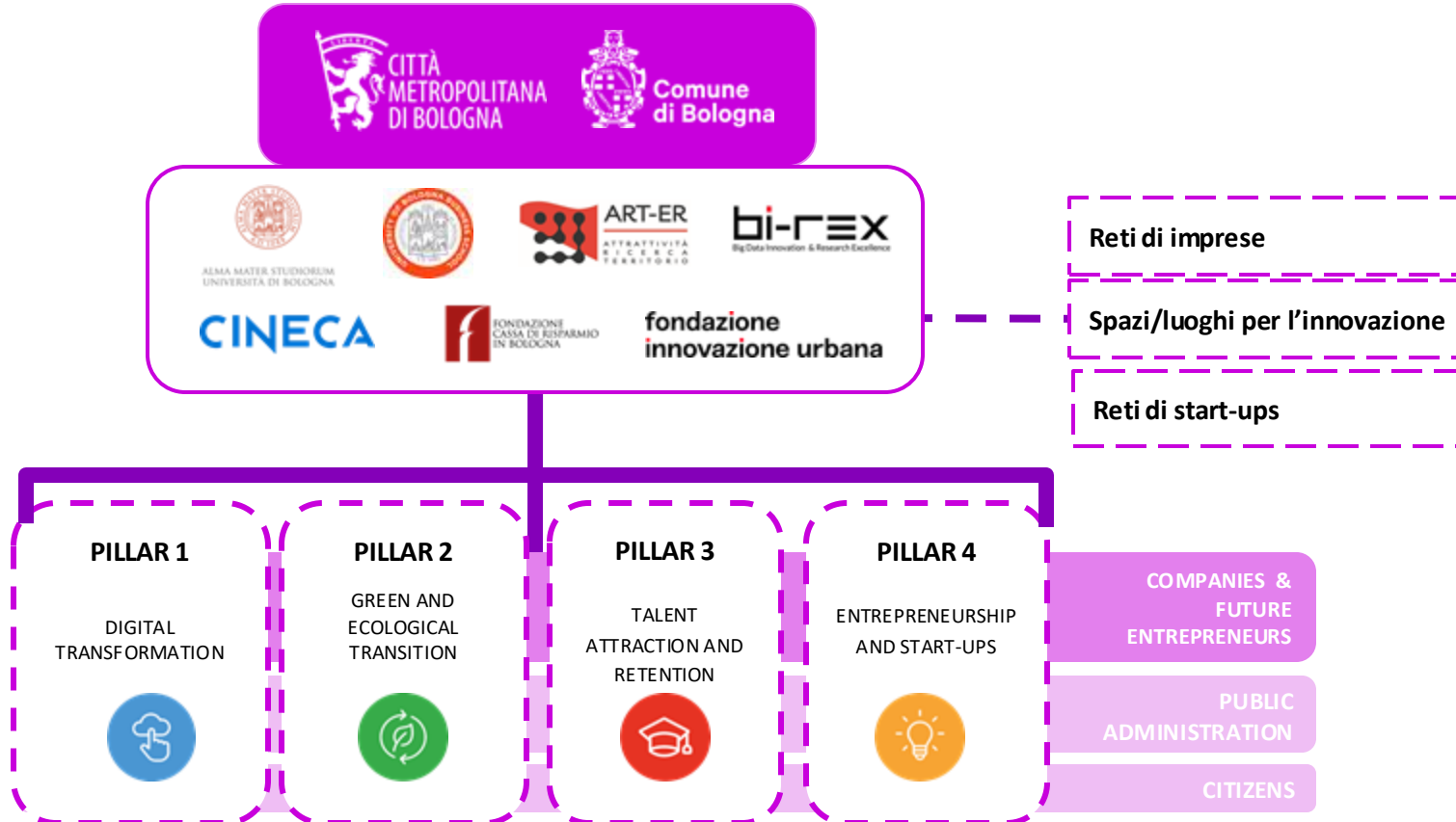
# MODELLO DELLA TRIPLA ELICA



# MODELLO QUADRUPLA ELICA



# LE CITTÀ' ABILITANTI DEL KNOWLEDGE SHARE: BOLOGNA INNOVATION SQUARE



## DIGITAL TRANSFORMATION



- ➔ CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti
- ➔ Collaboration with IFAB and CINECA for training

## GREEN TRANSITION



- ➔ Sportello di orientamento e informazione Green

## ATTRACTIVENESS & TALENTS' RETENTION



- ➔ BET - Bologna Empowering Talent
- ➔ WELCOME & RELOCATION
- ➔ Joint actions with UniBO for Erasmus and expat

## NEW START-UPS



- ➔ Calls for start-ups
- ➔ READI, to support women entrepreneurs
- ➔ Forum degli spazi per l'innovazione
- ➔ Crowdfunding Hub

Per maggiori info sui progetti [www.bolognainnovationsquare.it/Home\\_Page/progetti](http://www.bolognainnovationsquare.it/Home_Page/progetti)



# CITTA' COME PIATTAFORME PER ABILITARE KNOWLEDGE SHARE ED ECOSISTEMI TERRITORIALI DI INNOVAZIONE

Creare legittimità: strategie di innovazione e imprenditorialità  
"chiaramente definite nei piani strategici dell'amministrazione cittadina"  
e socializzate

Innescare lo sviluppo di piattaforme che colleghino diversi attori  
(università, industria, attori pubblici e privati), sfruttando le  
complementarietà e favorendo nuove azioni e collaborazioni congiunte

Creare (e mappare) luoghi fisici di innovazione e connetterli in rete

Favorire il coinvolgimento attivo dei cittadini e dei "non esperti"

Approccio all'innovazione basato sulla partecipazione attiva





ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

GRAZIE

[www.unibo.it](http://www.unibo.it)